



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 maggio 2026

PRIMO PIANO:

- Chiusura del progetto Uisp Differenze 2.0: [Il servizio di Prima Tivvù sull'evento nella scuola di Ponticelli, Napoli, in memoria di Lyuba e Sara e delle tante vittime di femminicidio](#)
- Move Week 2026: sul Carso monfalconese il 'Percorso della Memoria' targato Uisp. Su [Il Goriziano](#)
- Campionati nazionali Uisp: dal 12 al 14 giugno 2026, il nuoto giovanile Uisp si tuffa a Riccione. Su [Comune di Riccione](#); Campionati nazionali ginnastiche Uisp, dal 27 maggio al 3 giugno a La Spezia: [il video dell'allestimento del palazzetto, il video con le prime esibizioni](#)
- A Roma si è svolta l'Assemblea del Forum Nazionale del Terzo Settore: "Italia e Ue facciamo valere diritto internazionale". Su [Forum Terzo Settore, Uisp nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Nel terzo settore il lavoro a tempo indeterminato resta una chimera. Su [Italia Oggi](#)
- Seimila atleti, 11 discipline, al via la seconda edizione dei Giochi della Gioventù. Su [Ansa](#)
- Al Maradona per Gaza, la prima volta in Italia del calcio palestinese. Su [Domani](#)
- Messico, le famiglie dei desaparecidos ai Mondiali per far pressione sul governo: manifestazioni per chiedere giustizia. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Nella piscina di Maranello (Modena), la gara ipo-agonistica. E via alle camminate di comunità. Su [Il Resto del Carlino](#)
- Basket Uisp La Spezia-Val di Magra: venerdì sarà il momento della finale provinciale Uisp. Su [Città della Spezia](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO

- Strabologna, [gli Strarunner migliori di Bologna siete voi](#)
- Pallacanestro Uisp Monza Brianza, Finale maschile gold [le premiazioni](#), Finale femminile gold [le premiazioni](#)
- Uisp Venezia, [Corri in Viola 2026 domenica 31 maggio a Parco San Giuliano la manifestazione podistica non competitiva per la sensibilizzazione nei confronti della fibromialgia e delle malattie croniche invalidanti](#)

# **MOVE Week 2026: sul Carso monfalconese il ‘Percorso della Memoria’ targato Uisp**

Di REDAZIONE • Pubblicato il 27 Mag 2026

Venerdì 29 maggio la passeggiata gratuita tra natura, storia e benessere. Ritrovo alle 9.30 in piazza della Repubblica, iscrizioni aperte fino a esaurimento posti.

Una camminata tra i sentieri del Carso monfalconese per promuovere il movimento, il benessere e l’inclusione sociale. È questo lo spirito della “MOVE Week 2026”, l’iniziativa organizzata da Uisp Gorizia che venerdì 29 maggio proporrà il “Percorso della Memoria”, un’escursione aperta a tutti lungo uno dei territori più caratteristici del Friuli Venezia Giulia.

L’appuntamento è fissato alle 9.30 in piazza della Repubblica a Monfalcone. La durata prevista dell’iniziativa sarà di circa due ore, fino alle 11.30. La partecipazione è gratuita e tutti i partecipanti saranno coperti da assicurazione. Inoltre, fino a esaurimento delle scorte disponibili, verranno distribuiti una maglietta e uno zainetto Uisp.

Per motivi organizzativi gli organizzatori invitano a segnalare la propria presenza telefonando al numero 3484056522.

La MOVE Week è un evento internazionale coordinato da Isca, l’International Sport and Culture Association, rete globale impegnata nella promozione dell’attività motoria e dello sport per tutti come strumenti di inclusione sociale e qualità della vita. In Italia il progetto è promosso da Uisp Sportpertutti.

L’iniziativa punta a valorizzare i benefici dell’attività fisica regolare, ma anche il patrimonio ambientale e storico del territorio. Monfalcone, infatti, sorge alle pendici del Carso e rappresenta un punto d’incontro tra mare, pianura e altipiano, un ambiente che custodisce una forte tradizione marinara e un entroterra di grande valore naturalistico e memoriale.

Il “Percorso della Memoria” offrirà così ai partecipanti l’occasione di vivere una mattinata all’aria aperta tra escursionismo, storia e socialità, attraversando uno scenario che negli anni è diventato simbolo di cultura, paesaggio e memoria collettiva.

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale [Telegram](#), seguici su [Facebook](#) o su [Instagram](#)! Per segnalazioni (anche Whatsapp e Telegram) la redazione de Il Goriziano è contattabile al +39 328 663 0311.



Comune di Riccione

## Campionato nazionale estivo giovani UISP

Dal 12 al 14 giugno 2026, il nuoto giovanile UISP si tuffa a Riccione: lo Stadio del Nuoto ospiterà il Campionato Nazionale Estivo Giovani UISP – Esordienti e Categoria.

Data inizio :

**12 giugno 2026**

Data fine:

**14 giugno 2026**

### **Cos'è**

**Tre giornate di gara che rappresentano il cuore pulsante della stagione, un passaggio decisivo nel percorso di crescita sportiva di atleti e società. In vasca, il confronto si trasforma in esperienza, continuità e solide basi per il futuro agonistico.**

**UISP** è una grande organizzazione nazionale di sport sociale e per tutti, profondamente radicata nel tessuto delle comunità locali. Promuove salute, parità di genere, intercultura e pratica sportiva attraverso progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, percorsi formativi e attività educative all'insegna dello "sport per tutti"



FORUM TERZO SETTORE

# Medio Oriente: “Italia e Ue non rinuncino a far valere il diritto internazionale”

27 Maggio 2026

“Nonostante si sia aperto lo spiraglio dei negoziati, la guerra in Iran prosegue con pesanti attacchi e sempre più gravose conseguenze sulla popolazione civile del Medio Oriente, vittima di una **spirale di odio che nega i diritti fondamentali** e il principio di autodeterminazione dei popoli. Il conflitto, poi, si fa sentire su altri Paesi, come l'Italia: anche qui, infatti, la logica del riarmo e i tagli al welfare producono impoverimento, materiale e democratico, e aggravano una situazione già critica. Nel frattempo, dopo aver assistito a forme di brutalità inaudite contro i civili, la **situazione a Gaza continua a restare ancora molto grave**, senza che nessuno ostacoli realmente il Governo di Israele. Ribadiamo con forza la necessità che Italia e Unione europea prendano posizioni chiare e forti contro gli Stati aggressori, non rinunciando a svolgere un ruolo propositivo per far tornare a valere il diritto internazionale”. Lo dichiara **Giancarlo Moretti**, portavoce del Forum Terzo Settore nell'ambito dell'Assemblea dei soci “Si vince solo con la pace e il diritto” che si è svolta oggi presso l'Auditorium Via Rieti a Roma.

L'evento ha visto un confronto sui temi della pace e un dibattito al quale hanno partecipato, tra gli altri, l'Ambasciatore Pasquale Ferrara e il direttore dell'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, Raffaele Crocco.

“**Terzo settore e società civile** in questo contesto drammatico – prosegue Moretti – hanno un ruolo fondamentale, sia nel perseguire concretamente la pace attraverso le ong presenti nelle zone di guerra, sia nello stimolare l'azione dei Governi”.

“Riteniamo imprescindibile – dichiara **Stefano Tassinari**, referente Pace del Forum Terzo Settore – che **l'Italia cessi la fornitura di aiuti militari a tutti i Paesi in guerra, riconosca lo Stato di Palestina** e, insieme all'Ue, introduca pesanti sanzioni al Governo di Israele e si adoperi per convocare una Conferenza di Pace, sotto l'egida Onu. Quest'ultima, diversamente da ambigui organismi internazionali, dovrà essere partecipata da tutti gli Stati, rafforzare le presenze multilaterali di interposizione, come l'Unifil, in tutte le aree a rischio, e promuovere una road map per il disarmo”.

“Chiediamo coraggio nelle scelte politiche, per salvaguardare l'umanità e la pace, che è condizione di sicurezza e sviluppo per tutti” concludono Moretti e Tassinari.



## Nazionale

### Forum Terzo Settore: "Italia e Ue facciano valere diritto internazionale"

*L'appello: "L'Italia cessi la fornitura di armi a tutti i Paesi in guerra e riconosca lo Stato di Palestina. È il momento del coraggio delle scelte"*

"Nonostante si sia aperto lo spiraglio dei negoziati, la guerra in Iran prosegue con pesanti attacchi e sempre più gravose conseguenze sulla popolazione civile del Medio Oriente, vittima di **una spirale di odio che nega i diritti fondamentali** e il principio di autodeterminazione dei popoli. Il conflitto, poi, si fa sentire su altri Paesi, come l'Italia: anche qui, infatti, la logica del riarmo e i tagli al welfare producono **impoverimento, materiale e democratico**, e aggravano una situazione già critica. Nel frattempo, dopo aver assistito a forme di brutalità inaudite contro i civili, la situazione a Gaza continua a restare ancora molto grave, senza che nessuno ostacoli realmente il Governo di Israele. Ribadiamo con forza la necessità che Italia e Unione europea prendano posizioni chiare e forti contro gli Stati aggressori, non rinunciando a svolgere un ruolo propositivo per far tornare a valere il diritto internazionale". Lo dichiara **Giancarlo Moretti**, portavoce del Forum Terzo Settore nell'ambito dell'Assemblea dei soci "Si vince solo con la pace e il diritto" che si è svolta oggi presso l'Auditorium Via Rieti a Roma.

L'evento ha visto un confronto sui temi della pace e un dibattito al quale hanno partecipato, tra gli altri, l'Ambasciatore **Pasquale Ferrara** e il direttore dell'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, **Raffaele Crocco**.

"Terzo settore e società civile in questo contesto drammatico – prosegue Moretti - hanno un ruolo fondamentale, sia nel perseguire concretamente la pace attraverso le ong presenti nelle zone di guerra, sia nello stimolare l'azione dei Governi".

"Riteniamo imprescindibile - dichiara **Stefano Tassinari**, referente Pace del Forum Terzo Settore – che l'Italia cessi la fornitura di aiuti militari a tutti i Paesi in guerra, riconosca lo Stato di Palestina e, insieme all'Ue, introduca pesanti sanzioni al Governo di Israele e si adoperi per convocare una Conferenza di Pace, sotto l'egida Onu. Quest'ultima, diversamente da ambigui organismi internazionali, dovrà essere **partecipata da tutti gli Stati, rafforzare le presenze multilaterali**

**di interposizione**, come l'Unifil, in tutte le aree a rischio, e promuovere una road map per il disarmo”.

"**Chiediamo coraggio nelle scelte** politiche, per salvaguardare l'umanità e la pace, che è condizione di sicurezza e sviluppo per tutti", concludono Moretti e Tassinari. (Fonte: Ufficio stampa Forum terzo settore)

Link all'appello del Forum Terzo Settore "[Si vince solo con la pace e il diritto](#)" (abstract)

**Italia Oggi**

## Nel terzo settore il lavoro a tempo indeterminato resta una chimera

I numeri nella nuova edizione del report annuale dell'Osservatorio Job4Good. La percentuale di contratti stabili si ferma al 7,6%, mantenendo lo stesso livello da tre anni

di **Michele Damiani** 28/05/2026

Nel terzo settore c'è ancora poco spazio per il lavoro a tempo indeterminato. La percentuale di contratti stabili, infatti, si ferma al 7,6%, **mantenendo lo stesso livello da tre anni**. Più di un terzo dei contratti offerti da enti e associazioni (35,6%) è a termine. È quanto si apprende dalla nuova edizione del report annuale dell'Osservatorio Job4Good sul mercato del lavoro nel terzo settore italiano, basato su 5.275 posizioni pubblicate da 1.057 organizzazioni del non profit fra il 2023 e il 2025. Si tratta del settimo rapporto prodotto dall'Osservatorio dal 2018.

### Cinque tendenze

Il report individua **cinque «segnali»** che «riassumono come **il terzo settore italiano sta cambiando quando assume**». Per prima cosa, una maggiore organizzazione del comparto, provata dalla crescita delle funzioni di governo: «Le organizzazioni non cercano solo chi lavora sul campo. Cercano anche chi tiene in piedi la macchina», si legge nel report. Le ricerche su project manager, ad esempio, sono quelle cresciute di più tra il 2024 e il 2025 (+2,01%),

diventando la seconda figura più richiesta dagli enti. **Al primo posto ci sono i fundraising**, richiesti dal 12,2% degli enti, al terzo figure legate all'amministrazione (9,58%).

### **Calano i cooperanti**

Il secondo segnale riguarda il ridimensionamento della figura del cooperante. «**Prima area nel 2023 (13,17%), terza nel 2025 (7,33%)**. La cooperazione internazionale cambia composizione e la domanda si sposta verso profili di coordinamento, procedure e accountability», fanno sapere gli analisti.

### **La crescita del digitale**

Il terzo aspetto che emerge dalle offerte di lavoro è che «il digitale diventa ordinario. Digital & social media al 4,03%, It da 0 a 0,73%, sostenibilità ed Esg al 0,83%. Strumenti di lavoro quotidiani, non più competenze accessorie».

### **Il lavoro precario**

Il quarto elemento riguarda la già citata precarietà del lavoro, visto che «la stabilità non si muove. **Tempo indeterminato al 7,6% nel 2025 (era 7,5% nel 2023)**. Determinato in crescita al 35,6%, co.co.co. in calo al 19,8%. Si cambia forma, non sostanza».

### **Trasparenza salariale**

Il quinto punto tratta il tema delle retribuzioni, evidenziando una forte criticità. Nonostante siano in crescita rispetto al passato, **solo il 27,5% delle posizioni include un'informazione economica** (era 20% nel 2023). La Ral (retribuzione annua lorda) viene dichiarata nel 12,4% delle offerte di lavoro.

Su questo versante, però, le cose potrebbero presto cambiare. A breve sarà infatti recepita la direttiva Ue 2023/790 sulla trasparenza retributiva che, tra le altre cose, obbliga la comunicazione delle informazioni economiche già in fase di selezione.

«Per il terzo settore italiano significa ripensare il modo in cui si scrivono gli annunci e si gestiscono i colloqui. Chi parte prima», concludono gli analisti, «avrà un vantaggio concreto nell'attrarre candidati qualificati».



# Seimila atleti, 11 discipline, al via la seconda edizione dei Giochi della Gioventù

Valditara e Abodi, "una iniziativa che proseguirà"

Quattro giorni di eventi sportivi che coinvolgeranno sui campi complessivamente 6.000 persone: oltre 4.500 tra studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, 1.500 tra insegnanti, accompagnatori e docenti di sostegno, che arrivano a Roma dopo aver primeggiato nelle fasi d'istituto, poi provinciali e infine regionali, con 11 discipline sportive nelle quali saranno impegnati: atletica leggera, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, rugby tag, badminton, nuoto, baskin, sitting volley e, a carattere dimostrativo, il pickleball.

Al via oggi la cerimonia di inaugurazione della nuova edizione dei Giochi della gioventù, presenti il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, il ministro dello Sport Andrea Abodi, la sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti che hanno salutato le delegazioni arrivate da tutta Italia.

Sono previsti due giorni di gare, il 27 e 28 maggio, distribuiti su più siti sportivi della Capitale: lo Stadio Olimpico accoglierà le squadre nelle sfide di atletica leggera e baskin, le piscine del Foro Italico quelle di nuoto, lo Stadio della Farnesina le competizioni di pallamano e pallacanestro, il centro sportivo "la Sapienza Sport" a Tor di Quinto le gare di rugby tag e il badminton, il Centro di Preparazione Olimpica CONI dell'Acqua Acetosa i match di calcio a 5, mentre il Centro Preparazione Paralimpica del CIP "Tre Fontane" vedrà le competizioni di pallavolo e sitting volley.

Accanto alle competizioni sportive, ogni giorno sono previsti laboratori interattivi, workshop per insegnanti, contributi su alimentazione, prevenzione, inclusione, primo soccorso e incontri con i campioni tra i quali Andrea Lucchetta, Filippo Magnini, Manuel Bortuzzo, Alessia Filippi, Manuela Di Centa e Luca Dotto.

La kermesse si chiuderà venerdì 29 maggio allo Stadio Olimpico che accoglierà dalle 12.00 la cerimonia di premiazione.

"Sono 105 mila i ragazzi che hanno partecipato ai Giochi, oggi qui sono in 6 mila, una partecipazione straordinaria, tutti insieme da tutte le regioni: per la scuola e per tutti possa essere momento di gioia", ha detto il ministro Valditara dal palco.

Per Abodi "è bellissimo vedere tanti cori ed una sola maglia, quella dei Giochi della gioventù. Questa alleanza andrà avanti nel tempo. Vedervi sorridere, giocare, rappresentare la vostra regione è una gioia e saremo ancora più felici di vedervi sui campi di gara e premiarvi".

# Domani

Mattia Fonzi e Gabriele Granato

Segui Domani su Google

28 maggio 2026 • 07:00

Venerdì 29 maggio in campo a Napoli, insieme alla nazionale cantanti, ci sarà il Palestine Stars Team, una selezione composta da uomini, donne e giovani che fanno parte della nazionale palestinese. L'obiettivo è raccogliere fondi per la ricostruzione di ospedali distrutti dai bombardamenti di Israele: «Vogliamo un mondo senza disuguaglianze, checkpoint e permessi. Le istituzioni sportive italiane abbiano coraggio, lo sport non può girarsi dall'altra parte»

**NAPOLI** - «*Yo soy de corazón palestino*», furono le parole di [Diego Armando Maradona](#) rivolte al presidente dell'autorità nazionale palestinese Mahmud Abbas. Era il 2018 e accadeva in un evento organizzato dalla [Fifa](#) a Mosca. Ancora prima, nel 2012, *El Pibe de Oro* aveva espresso il desiderio di incontrare la nazionale palestinese, nel corso della sua esperienza da allenatore negli Emirati Arabi Uniti. Tempi oggi lontani, per quello che

è successo nel frattempo in Asia occidentale, per quanto sono cambiati i rapporti tra i paesi della regione e per come i petrodollari hanno trasformato il [calcio](#) d'élite.

Maradona non ha mai incontrato la nazionale palestinese. Tuttavia, venerdì 29 maggio una rappresentativa del movimento calcistico del paese sarà per la prima volta in Italia. E non poteva che essere lo stadio Maradona di [Napoli](#) il palcoscenico per questo esordio. Lo stadio di Fuorigrotta, infatti, è lo scenario del “Derby dei campioni”, una serata di sport, patrocinata tra gli altri dall'ambasciata di [Palestina](#) in Italia, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la ricostruzione di ospedali distrutti dai bombardamenti di [Israele](#).

A calcare uno dei campi italiani più importanti sarà una compagine ribattezzata *Palestine Stars Team*, una selezione di calciatori in attività ed ex giocatori già in nazionale maggiore, insieme ad atlete della nazionale femminile e a giocatori delle nazionali giovanili. Insieme a loro a Napoli ci sarà anche una rappresentativa della nazionale italiana cantanti e di “Napoli World”. Il Palestine Stars Team arriverà in Italia non senza fatica. I controlli sui visti, infatti, hanno incontrato le maglie della burocrazia di frontiera.

«Giocare all'estero permette alla squadra di agire come un ambasciatore culturale e sportivo», dice Natali Shaheen, già centrocampista della nazionale femminile. «Queste amichevoli dimostrano che, nonostante le barriere, noi riusciamo a batterli con il potere del calcio», evidenzia la 31enne nata a Gerusalemme, mentre è in attesa del volo che dalla Sardegna la porterà a Napoli, direzione stadio Maradona. Shaheen, infatti, vive a Sassari dove è arrivata per una borsa di studio, e gioca nel Real Sun Service. «Vogliamo avere un mondo senza disuguaglianze, senza checkpoint e permessi. Dalle istituzioni sportive italiane ci aspettiamo coraggio e coerenza, perché lo sport non può girarsi dall'altra parte rispetto alle violazioni sistematiche dei diritti. Chiediamo che gli stessi standard vengano applicati a tutte le federazioni», è il suo appello.

## **Il calcio che resiste**

Come tutti gli ambiti della vita collettiva, [anche lo sport - e il calcio in particolare - è provato dalla distruzione della Palestina occupata da Israele](#). Dall'ottobre 2023 oltre 400 calciatrici e calciatori sono stati uccisi, di questi quasi la metà avevano tra 6 e 20 anni.

Lo scorso anno è morto Suleiman Al-Obaid, il “Pelè palestinese” rimasto ucciso a [Gaza](#) mentre attendeva aiuti umanitari nei mesi nefasti della [Gaza Humanitarian Foundation](#). La stessa sorte è toccata a Majed Abu Maraheel, primo storico portabandiera palestinese alle Olimpiadi di Atlanta nel 1996.

E mentre i campionati della Gaza Strip League e della West Bank Premier League sono sospesi da oltre due anni, un recente report dello Scottish Sport for Palestine ha evidenziato che [almeno 9 club affiliati alla federazione israeliana](#) hanno sede [nelle colonie illegali della Cisgiordania](#). La Federcalcio palestinese ha dichiarato che circa 290 strutture sportive sono state danneggiate o distrutte: stadi e sedi dei club, che quando integri diventano rifugio per gli sfollati. Così come i campi ancora attivi restano presidi per la comunità, come [l’Aida Pitch di Betlemme](#), che ospita centinaia di minori ogni giorno. O come la struttura di Umm al-Khair, nel sud della [Cisgiordania](#). Luoghi che non a caso rischiano lo sgombero forzato e la demolizione a opera dell’esercito di occupazione.

## **Il Maradona e le bandiere palestinesi**

Per questo eventi di solidarietà all’estero, a maggior ragione se vedono come nel caso di Napoli protagonisti gli stessi palestinesi, possono riaccendere i riflettori su un tema negli ultimi tempi tornato solo parzialmente alla ribalta, grazie alla [Flotilla](#).

«La giornata sarà l’occasione per dimostrare ancora una volta la nostra vicinanza a una squadra che rappresenta un’intera nazione, e che con la sua stessa presenza in campo dimostra l’esistenza di un popolo che qualcuno vorrebbe cancellare dalla faccia della terra», sostengono gli attivisti di Calcio e Rivoluzione, che fanno base proprio nella città partenopea e che fanno appello attraverso i social alla partecipazione al “Derby dei campioni” chiedendo di portare quante più bandiere palestinesi possibile.

La giornata, che inizierà alle 17 e vedrà il suo clou intorno alle 20:45, promette un clima di festa, sport e solidarietà. Con i riflettori del Maradona che si accenderanno sì sul rettangolo di gioco, ma soprattutto ancora una volta sulla sponda orientale del Mediterraneo.



Messico, le famiglie dei desaparecidos ai Mondiali per far pressione sul governo: manifestazioni per chiedere giustizia

diMarta Facchini

Sono oltre 128mila le persone scomparse e non localizzate, 70mila i corpi non riconosciuti in mano alle autorità. Ma la presidente Claudia Sheinbaum nega che il Paese sia “sopraffatto” dal fenomeno delle sparizioni

Nelle ultime settimane, in **Messico**, le famiglie delle vittime di **sparizioni forzate** sono tornate a protestare per chiedere maggiori interventi del governo nella ricerca dei *desaparecidos*. Approfittando della visibilità internazionale che il Paese sta ricevendo in vista dei **Mondiali di calcio** che inizieranno il prossimo 11 giugno, familiari e *buscadoras* (gruppi di donne che si mobilitano per trovare figli e parenti scomparsi) stanno organizzando **manifestazioni e iniziative** per sollecitare il rafforzamento delle attività di **ricerca e identificazione**.

Nella capitale **Città del Messico**, comitati della società civile hanno ricoperto i manifesti pubblicitari dei Mondiali con le foto dei desaparecidos e le scritte “*La pelota vuelve a casa, y nuestros hijos cuándo?*” (Il pallone torna a casa. E i nostri figli quando torneranno?). Nello Stato di **Jalisco**, le *buscadoras* hanno denunciato che lo **stadio di Akron**, uno dei luoghi che ospiterà le partite, è circondato da **fosse clandestine**. Hanno tenuto incontri pubblici e stanno preparando “partite di calcio in memoria” in cui i partecipanti indosseranno magliette con i volti delle persone scomparse. Le famiglie non solo criticano la scarsità di risposte da parte delle autorità: denunciano l’assenza di programmi di **prevenzione**, la **negligenza dei funzionari** e la **mancanza di indagini** sul campo che le costringe a occuparsi delle ricerche in prima persona.

La tragedia delle sparizioni in Messico non è recente e continua a essere una “ferita aperta”. Secondo la **Commissione Interamericana dei Diritti Umani** (*Comisión Interamericana de Derechos Humanos*, CIDH), rappresenta una “**grave crisi umanitaria**“. Stando a quanto si legge nell’ultimo rapporto elaborato dall’organizzazione, che riprende dati ufficiali, sono oltre **128mila le persone**

**scomparse** e non localizzate. Secondo la commissione, “la sparizione delle persone costituisce una grave crisi dei diritti umani perché è **generalizzata e indiscriminata**. E prosegue a causa degli alti livelli di impunità”. La CIDH afferma che il fenomeno colpisce in particolare settori vulnerabili della popolazione, come bambini e giovani uomini reclutati con la forza dai **cartelli criminali**, donne vittime di **violenza di genere, tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo, migranti sequestrati** lungo le rotte migratorie, oltre a **giornalisti e difensori dei diritti umani** presi di mira per il loro lavoro. La commissione denuncia che uno dei principali responsabili delle sparizioni è la **criminalità organizzata** con la partecipazione di **agenti statali**.

Analisi indipendenti sostengono che oltre 70mila corpi non identificati sono **sotto la custodia dello Stato** in quella che viene definita una “**crisi forense**“. Secondo la CIDH, le difficoltà nel riconoscimento delle persone scomparse dipendono da una combinazione di fattori strutturali e istituzionali. I centri incaricati dei processi di identificazione, strutture coordinate dalle autorità statali, lavorano con **risorse limitate e insufficienti** rispetto all’entità del fenomeno. Si aggiunge l’assenza di un quadro normativo omogeneo: non esistono linee guida uniche che regolino in modo uniforme la custodia e la tracciabilità dei corpi. Le competenze sono divise tra autorità federali, statali e municipali, una frammentazione che ostacola le attività di riconoscimento. La presidente **Claudia Sheinbaum** ha criticato il rapporto e le valutazioni elaborate dalla **CIDH**, negando che il Paese sia “sopraffatto” dal fenomeno delle sparizioni e ribadendo che il governo sta compiendo gli sforzi necessari per aiutare le famiglie delle vittime. Sforzi che, secondo le organizzazioni della società civile, restano ancora insufficienti.

Ad aprile il **Comitato contro le sparizioni forzate delle Nazioni Unite** (*Committee on Enforced Disappearances*, CED) aveva preso una “decisione senza precedenti”: basandosi sull’articolo 34 della Convenzione internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate, aveva sollecitato l’Assemblea generale dell’Onu a

valutare misure concrete per aiutare lo Stato messicano nella prevenzione, nell'indagine e nell'eliminazione del fenomeno. In particolare, il comitato aveva chiesto iniziative per garantire cooperazione tecnica, supporto finanziario e assistenza specializzata nelle attività di ricerca e nelle analisi forensi con l'obiettivo di sostenere le famiglie dei desaparecidos e le realtà che le assistono. A maggio in un comunicato diretto alla presidente Sheinbaum, un gruppo di esperti indipendenti delle Nazioni Unite ha esortato all'avvio di maggiori iniziative per appoggiare e proteggere i familiari dei desaparecidos, anche potenziando la cooperazione internazionale.

il Resto del Carlino

**MODENA**

## **Gara ipo-agonistica in piscina. E via alle camminate di comunità**

Sabato scorso coinvolti ragazzi con disabilità. Alla Gino Pini. lezioni en plein air.

È una prima volta, almeno in Emilia-Romagna, di una gara denominata 'ipo-agonistica' che coinvolge ragazzi con disabilità. Ragazzi non divisi in base al grado o al tipo di disabilità, nemmeno in base al sesso, soltanto in base al loro livello di acquaticità. Sabato scorso la piscina di Maranello ha accolto la prima gara di **Acque Amiche**, progetto di Uisp e Dogali con la collaborazione della neuropsichiatria dell'Ausl di Modena che si articola su diversi impianti natatori tra Maranello, Sassuolo, Castelfranco Emilia e ovviamente, in città, Dogali. In virtù di una convenzione pluriennale Dogali e Uisp hanno favorito e continuano a favorire di gruppi di tipo pre-agonistico con bambine e bambini che dopo il percorso terapeutico in acqua, hanno aderito a una proposta sportiva creata dai gestori degli impianti. L'obiettivo del calendario di **Acque Amiche** è di mettere in relazione tra loro questi ragazzi all'interno di giornate che coinvolgano direttamente anche le famiglie. 'Acque Amiche' è diventata così un'iniziativa promozionale e itinerante per capire se ci siano le condizioni per farlo diventare un circuito permanente promosso da Uisp Emilia-Romagna e organizzato da Uisp Modena.

"Con questo primo evento a Maranello abbiamo capito che le potenzialità ci sono – racconta Paolo Belluzzi, responsabile del progetto –. E quindi il circuito diventerà davvero regionale e strutturato a partire dall'anno prossimo". A Maranello sono stati circa 20 i ragazzi provenienti dai percorsi con la neuropsichiatria che si sono sfidati sulle distanze dei 25 stile libero (con un tempo eccellente di Francesco Malagoli, un ottimo 17"1), dei 25 dorso e dei 25 rana. Società presenti erano Guardia di Finanza Modena, Polisportiva Maranello, Nuova Sportiva Sassuolo, Nuova Sportiva Ferrara e Uisp Modena.

**CAMMINATE DI COMUNITÀ.** La Polisportiva Gino Pini ha accolto la partenza della camminata di comunità di venerdì 22 maggio, con un gruppo che dal centro Madonna Pellegrina ha messo in piedi una lezione en plein air di ginnastica adattata posturale, mentre il gruppo di cammino di questa seconda 'Camminata di Comunità' ha visto la partecipazione dell'associazione Parkinson Modena oltre all'immane gruppo Iride della Gulliver. Tanti i camminatori e le camminatrici Uisp con la presenza di Asl e Comune e la contemporaneità dell'iniziativa a San Giacomo delle Segnate.



**Alle 21 a montepertico**

## **Basket, venerdì sarà il momento della finale provinciale Uisp: Rocco Elout e Speza Team si giocano il titolo**

È finalmente arrivato il momento tanto atteso, venerdì 29 maggio, alle 21, andrà in scena, nella palestra di Montepertico, la finale di basket Uisp La Spezia-Val di Magra: a contendersi la vittoria ci saranno Rocco Elout e Speza Team.

La Rocco Elout, guidata dal presidente e figura storica del club Gian Luigi Lungo, è una delle squadre storiche del campionato, concluso quest'anno al primo posto.

La squadra nera, trascinata anche da factotum come Elis Stakaj e Davide Canini, è riuscita a conquistare il primo posto in regular season e a superare i Sarzana Gators per guadagnare anche l'ultimo atto della stagione.

Non sarà facile per gli avversari affrontare "i signori del ferro", una delle squadre più esperte della competizione

Nell'altra metà campo lo Speza Team, arrivato a pochi punti di distanza in campionato trascinato alla finale anche grazie alle triple di Matteo Cerretti e dalla stella Filippo Cima. I biancorossi sono una squadra creata dall'unione di Speza Team e Basket Canaletto, vengono da due grandi vittorie in semifinale contro Basket Sarzana Masters, anche grazie a un'ottima difesa.

La squadra di coach Davide Gioan, cerca il riscatto, dopo la sconfitta maturata in finale dell'anno scorso.

Venerdì ci si aspetta dunque una finale incerta e ricca di emozioni.

### **Rocco Elout**

Davide Canini (allenatore e giocatore), Simone Val (capitano), Lorenzo Zoppi, Nicola Melis, Elis Stakaj, Stefano Nardini, Rodolfo Junuioir Hidalgo Ortiz, Maurillo Vittini, Andrea Iacopini, Tiziano Vernazza, Alessio Alfano, Hugo David Garcia Liriano e Alesandro Benevelli

### **Speza Team**

Danilo Gioan (allenatore e giocatore), Niccolò Barile (capitano), Tayron Reyes Mendez, Riccardo Mori, Matteo Cerretti, Simone Biavasco, Matteo Giubbani, Catalin Eftimie, Marco Tesconi, Marco Russo, Rosario Salustro, Filippo Cima, Niccolò Oddone, Filippo Cima, Giacomo Sommovigo, Mattia Grassi, Luigi Spagna, Davide Tringali e Luca Dall'Ora.



# **Festa dello Sport al Campus dell'Insubria: un successo**

Oltre 700 bambini dell'IC "Anna Frank" in campo a Bizzozero, perché il movimento è bellezza. La posizione di UISP, Cus Insubria e Comune di Varese

Praticare **attività fisica fin dall'infanzia è fondamentale** per lo sviluppo motorio, psicologico e sociale dei bambini: insegna a gestire le emozioni, a rispettare le regole e a comprendere il valore del gioco di squadra. Un esempio perfetto di questa filosofia si è concretizzato venerdì scorso al **Campus sportivo dell'Università dell'Insubria**, a Bizzozero, per la **Festa dello Sport**. L'evento ha coinvolto le scuole dell'Istituto Comprensivo "**Anna Frank**", portando sul campo **circa 700 bambini** grazie alla sinergia tra diverse realtà, a partire **dall'Uisp**.

Tornei di **pallavolo, basket, beach volley**, competizioni di **atletica** e poi golose (ma sane) merende. **Rita Di Toro, presidente di Uisp Varese**, ha ricordato con orgoglio le radici del progetto: «È una festa che **ho istituito io moltissimi anni fa**, che continua ad esistere grazie agli insegnanti che la portano avanti. Tutti gli anni, anche se sono in pensione, vengo a dare una mano. **Uisp è da sempre presente nella scuola** con diversi progetti e collabora proficuamente con il **Cus Insubria** e con la commissione sport. Ci tengo a ringraziare davvero tutti».

Un legame, quello tra scuola e sport, sviluppato dal Centro Universitario Sportivo.

**Eugenio Meschi, presidente del Cus dell'Insubria** (Varese e Como), ha spiegato: «La festa è **un'iniziativa consolidata**, che per noi rappresenta lo sbocco naturale delle attività di **educazione motoria e di avvicinamento allo sport** che portiamo avanti nelle scuole durante l'anno. I bambini di oggi **non hanno la stessa agilità** che si aveva una volta; per questo l'evento fa parte di **un'attività più ampia che svolgiamo sul territorio**, mirata anche al **recupero di capacità motorie** che nel passato tutti possedevano».

«Abbiamo costruito un **bellissimo rapporto con gli insegnanti** dell'Anna Frank e i bambini ormai si aspettano questa festa. Vengono sempre molto volentieri ed è un modo fondamentale per avvicinarli il più possibile allo sport – aggiunge **Paola Comolli**, che si occupa della parte amministrativa e delle attività con i più piccoli – È importante **coinvolgerli al massimo**». Un punto di vista condiviso da **Marco Patricolo**, insegnante di educazione motoria all'Anna Frank e referente dello sport per il plesso: «lo sport è importantissimo: dà tantissimi consigli e **offre lezioni di vita**».

Il grande valore dell'evento è stato sottolineato infine dalle **autorità** (l'assessore allo sport **Stefano Malerba** e i servizi educativi **Rossella Dimaggio**) e dalle istituzioni scolastiche. **Giuseppe Carcano**, direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ha messo l'accento sull'impatto sociale della giornata: «È una **bellissima iniziativa**, il cui punto di forza è la presenza dei genitori. Al di là del puro movimento sportivo, il vero valore sta nella bellezza dello stare insieme; è questo l'aspetto rilevante. Inoltre, svolgere l'evento a Bizzozero consente di far **respirare ai bimbi un po' di aria universitaria**, cosa che costituisce una spinta positiva per il loro futuro».



# Team Undici, uno spettacolare weekend di vittorie mondiali

Supermoto: Schmidt e Lapadula brillano in Sardegna con il team affiliato Uisp di Gemonio | Danza: emozioni a Cassano Magnago | Ginnastica artistica: il "Grande saggio" al palazzetto

## SUPERMOTO – Spettacolare week end per il Team Undici nel Mondiale

La squadra del **Team Undici asd, affiliata UISP**, ha avuto un esaltante risultato al **Gran Premio Supermoto della Sardegna**, che si è tenuto il 16 e 17 maggio al Sardinia Circuit di Tramatzu, con i suoi **piloti protagonisti assoluti** con pole position, vittorie di gara, e leadership nei Campionati Mondiali. I colori del team hanno dominato la scena.

Marc Reiner **Schmidt** (S1GP World Championship) ha firmato un weekend perfetto, sigillando il **successo assoluto** nel Gran Premio con pole position e battaglie

spettacolari.

Una prestazione che lo porta a **guidare il Campionato Mondiale S1GP** con un significativo vantaggio. **Leonardo Lapadula** (S2 European Championship) ha anch'egli **dominato la propria categoria** con grande talento. **Pole position** e **vittorie in entrambe le manche** gli valgono la leadership del Campionato Europeo S2.

**Riccardo Olivier** (S2 European Championship) ha ben figurato con due manche consistenti : 10° in gara consolida la sua decima posizione anche nella classifica del Campionato Europeo S2.

In S1GP le sfide ruota a ruota vinte da Schmidt hanno tenuto il pubblico con il fiato sospeso, con un

**sorpasso all'ultima curva della Final Race** che ha consegnato al pilota tedesco ed al Team Undici un successo di quelli che restano nella memoria! Weekend come quello di Tramatza sono frutto dell'ottimo lavoro fatto da Team Undici, e mettono in luce e valorizzano le partnership con gli sponsor e i fornitori tecnici della squadra.

### **CULTURA E SPETTACOLO – Il made in Italy della danza**

Grande successo al Teatro Giovanni XXIII di **Cassano Magnago** per lo spettacolo **“Made in Italy. Icone, terre e sogni”**, andato in scena sabato 16 e domenica 17 maggio. L'evento, proposto dall'associazione affiliata Uisp **Backstage Studio – Danza & Fitness** con il patrocinio del Comune di Barasso, ha visto protagonisti gli allievi dell'anno accademico 2025-2026. Attraverso coreografie originali e musiche evocative, i ballerini hanno **emozionato il pubblico** con un viaggio unico tra le tradizioni e i simboli dell'identità culturale italiana.

### **GINNASTICA ARTISTICA – Il grande saggio**

Venerdì scorso, al **palazzetto** dello sport, si è svolto il tanto atteso **“Grande Saggio”**, l'evento che **conclude l'anno** sportivo dei corsi di **Ginnastica Artistica** promossi dal **Centro di Formazione Fisico Sportiva** con il Centro Studi Sport **CSI**. La Uisp collabora come partner istituzionale nelle scuole, condividendo con il CSI l'obiettivo di promuovere

lo sport di base. L'evento ha visto protagonisti i giovani atleti delle numerose scuole cittadine coinvolte nel **progetto guidato da Paola Numeroli**.

Durante l'anno, i partecipanti hanno seguito un **percorso focalizzato sugli elementi dell'acrobatica** a corpo libero, volto a migliorare la **destrezza** e a promuovere **valori** come la fiducia in sé e il rispetto. Il saggio è stato una vera **festa del movimento**, in cui i ragazzi hanno espresso al massimo le abilità tecniche e coreografiche acquisite, davanti a famiglie e istruttori. Un successo che conferma l'importanza di **unire lo sport alla continuità educativa**.



## Pallanuoto, gli Arenzano Peacocks volano fino in cima: campioni liguri UISP

---

Se i pavoni di Arenzano attraversano la strada sulle strisce pedonali, quelli della piscina nuotano meglio di tutti.

Gli **Arenzano Peacocks** — la squadra di pallanuoto amatoriale che porta nel nome e nel simbolo i celebri pennuti — si sono aggiudicati il **campionato ligure amatori UISP**, coronando una stagione straordinaria con il titolo più ambito della categoria.

Le finali si sono svolte **venerdì 22 e domenica 24 maggio** presso la **Piscina Aragno di Prà**, con grande affluenza di pubblico e un'atmosfera da grandi occasioni che ha reso ancora più intensa la competizione. Gli arenzanesi hanno dominato la fase finale precedendo nell'ordine la **RN Savona Master** e la **Sportiva Sturla**: un podio di tutto rispetto, che misura la qualità di una vittoria conquistata sul campo contro avversari di valore. Infine, ciliegina sulla torta, premiato **Emanuele Canova** come miglior marcatore.

Un successo che premia il lavoro di un gruppo affiatato e che aggiunge un nuovo capitolo alla storia sportiva di Arenzano, città che — come ormai fanno in tutta Italia dopo il passaggio televisivo del sindaco Silvestrini alla **trasmissione di RAI2 "I Fatti Vostri"** — ha fatto dei suoi pavoni un simbolo di identità e appartenenza.

**In vasca come per le strade del borgo, i Peacocks sanno come farsi notare. E stavolta lo fanno dalla cima del podio.**